



La Giurisprudenza dello Stato e dell'Organizzazione

Di

Professore, Muhammad M. Jum'ah

Ministro dell'Awqaf

Membro dell'Accademia di Studi Islamici

Capo del Consiglio Supremo degli Affari Islamici.

Traduzione di

Sherif Radwan

Il Cairo, 1442 d'Egira/2021 d.C



Organizzazione Generale Egiziana del Libro.
Presidente del Consiglio d'Amministrazione





Organizzazione Generale Egiziana del Libro.
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Dott. Haitham Al Ahag Ali



**La Giurisprudenza dello Stato e
dell'Organizzazione**

Di

**Professore, Muhammad M.
Jum'ah**

Ministro dell'Awqaf

Membro dell'Accademia di Studi Islamici

Capo del Consiglio Supremo degli Affari
Islamici

Prima edizione

Dell'Organizzazione Generale
Egiziana del Libro, 2021

P.Box 235 Ramsis

1194 Corniche El Nil, Ramlet Bolak,
Cairo

CAP 11794

Tel: 257775109 - 202+, ex. 149

Fax: 25764276-202+

Le opinioni riportate in questo libro riflettono il punto di vista dell'autore, senza nessuna responsabilita' a carico dell'editore.

Tutti i diritti riservati all'Organizzazione Generale Egiziana del Libro.

Ristampare, ripubblicare, copiare o citare qualsiasi parte del libro e' vietata senza un consenso scritto dell'editore.



*In nome di Allah, il Clemenete e il
Misericordioso*

«Non voglio fare diversamente da quello che vi proibisco, voglio solo correggervi per quanto posso. Il mio successo è soltanto in Allah, in Lui confido e a Lui ritornerò» (Il Corano - Hud 88)



In nome di Allah, il Clemenete e il Misericordioso

Introduzione

Lode ad Allah, Signore dei Mondi. Possano la pace e le benedizioni di Allah essere sull'Ultimo dei Profeti e dei Messageri, il nostro Signore Mohammad bin Abdellah, sui suoi familiari, sui suoi compagni e su tutti coloro che seguono fedelmente il suo percorso fino al giorno del Giudizio Universale.

Seguitando in merito,

Dobbiamo innanzitutto notare che esiste una grande differenza tra la giurisprudenza dello stato - che rappresenta tutte le sfide che lo stato deve affrontare e costringe le persone a difenderlo e sacrificare la propria vita per se stessa - e quella di un'organizzazione, basata



principalmente sull'indebolimento dello stato. Questo ha lo scopo di rovesciare l'attuale sistema e ripristinarlo nell'organizzazione, senza sorvegliarne le conseguenze anche se il prezzo di questo atto è la distruzione dello stato e la sua rimozione dal mondo. Intendono tagliarlo in una piccola terra che non avrà peso, in modo che le grandi potenze lo sopraffanno.

Le organizzazioni estremiste considerano inutile qualsiasi cosa utile per lo stato e viceversa. Queste organizzazioni sanno che non possono impadronirsi del potere, se lo stato non è debole. Queste organizzazioni operano in linea con una strategia volta a creare una divisione tra governanti e cittadini, o che vogliono satanizzare qualsiasi sistema di governo, anche se è con i loro sermoni. Sostengono di proteggere la religione distorcendo l'interpretazione dei versetti del Nobile Corano. Il nostro Profeta (Pbsl) ci ha avvertito di queste organizzazioni e ci ha ordinato di rivelare le loro bugie, di questo Il Profeta



disse: "Il giusto pio, che lo difende dai fanatici, dagli schiavi e dall'interpretazione dell'educato, porta questa scienza", (al-Ba'haqi).

La nostra nobile Shari'ah ci incoraggia a onorare il giusto sovrano, difenderlo e aiutarlo. È interessante notare che il Profeta (Pbsl) disse: "Allah è generoso in quanto ci comanda di rispettare il vecchio musulmano, l'uomo che conosce il Corano senza inazione e esagerazione e di onorare i giusti sovrani", (Sunan Abu Daaod)

I leader di queste organizzazioni adottano idee estremiste e i loro membri sono arretrati. Adottano visioni fanatiche ed erranee ed equiparano i testi sacri a quelli delle fortificazioni. I credenti seguono ciecamente i loro leader senza pensare, così il Profeta disse: "Allah non svuota la scienza dalle persone, ma toglie la vita agli scienziati fino a quando non c'è uno scienziato, e quindi le persone seguiranno i sovrani amorfi. . Quando qualcuno gli fa una domanda, rispondono senza



sapere, e poi vagano per le persone e si tramano da soli ”, (Al-Bukhari)

Queste organizzazioni estremiste hanno causato gravi catastrofi per i paesi islamici. Sappiamo anche che queste organizzazioni commerciano con la religione per sedurre i loro nemici da un lato e per soddisfare i loro desideri di potere. Pertanto, queste organizzazioni aggiungono ai loro nemici politici l'odio per la religione. Queste organizzazioni accusano i loro nemici di tradimento e di essere fuori dalla religione. Credono di avere tutto il diritto di uccidere e depredate i loro beni e identificarsi come una religione. Le loro trasgressioni, opinioni estremiste e ideologie sono andate oltre quando queste organizzazioni si sono identificate come patroni della religione, nonostante il fatto che non ci siano teologi o leader giusti nel campo della giurisprudenza. Questi leader, sfortunatamente, rilasciano fatwa che non lo fanno e non hanno nulla a che fare con la



religione o con le leggi di Allah, soddisfano solo i loro interessi e i loro desideri. Queste persone, che si considerano musulmane, hanno dato ai nemici della religione il diritto di intervenire nei nostri affari interni, con l'ovvio motivo che stanno combattendo il terrorismo. Tuttavia, i loro obiettivi segreti sono indebolire i nostri stati, depredare i loro beni e gestire le loro decisioni politiche e nazionali. Da queste organizzazioni sono nati gruppi che adottano il terrorismo e la violenza, disperdendo la strada e le esplosioni ovunque, e questa è la loro principale ideologia. Alcune forze, da quelle caratterizzate come nuove forze imperialiste, hanno trovato il loro scopo in queste organizzazioni che le hanno rinforzate col denaro e le armi per saccheggiare la nostra regione araba, saccheggiare le sue risorse e proprietà da un lato, e distorcere la vera immagine dell'Islam dall'altro.

Dobbiamo sottolineare il fatto che i musulmani avevano il motto di essere persone che amano



la pace, ma le azioni di queste organizzazioni hanno distorto quest'immagine e portato alla caratterizzazione dei musulmani come terroristi e distruttori. Il fenomeno dell'islamofobia è aumentato e i nemici della religione islamica l'hanno adottato a detrimento dei musulmani e distruttori. Pertanto, nessuna persona ragionevole può tollerare il fatto che gli atti di queste organizzazioni estremiste, che sfruttano la religione, abbiano avuto gravi conseguenze negative. Tuttavia, dobbiamo compiere grandi sforzi per ripristinare la verità e correggere le loro cattive azioni.

Anche i teologi e le persone di scienza devono compiere grandi sforzi per rispondere alle affermazioni di queste organizzazioni e alle loro interpretazioni errate.

Nel mio studio, cerco di introdurre delle prove per ripristinare le nozioni corrette di alcuni termini allo stato moderno, dimostrando che gli



interessi degli stati sono identici a quelli della religione. Cerco anche di focalizzare l'attenzione del lettore sul fatto che queste organizzazioni estremiste sono errate e stanno cercando di ripristinare lo stato dai i suoi poteri. Sto anche cercando di distinguere tra il pluralismo politico e le organizzazioni pericolose. Metto anche in evidenza l'importanza dell'interesse come definito dallo Stato e come l'Organizzazione vede. Mi concentro anche sul pericolo di recessioni economiche e sul fatto che i paesi devono proteggere i propri confini e l'unità nazionale e trattare i propri cittadini in modo equo e senza discriminazioni religiose, colorate o razziali. Cerchiamo la soddisfazione di Allah da questo lavoro, è il nostro più grande protettore.

Professore, Muhammad M. Jum'ah

Ministro dell'Awqaf

Membro dell'Accademia di studi islamici

Capo del Consiglio Supremo degli Affari Islamici.



Tra la giurisprudenza dello Stato e quella dell'Organizzazione

Gli affari dello stato e la sua ricostruzione sono ora considerati di grande necessità, che sono necessari per costruire il pianeta da un lato e per salvaguardare gli interessi degli abitanti dall'altro. Questa ricostruzione dello stato è anche un'esigenza religiosa, perché un paese forte e potente può proteggere i suoi cittadini, a differenza dell'altro l'impossibile. C'è una grande differenza tra la giurisprudenza dello stato e quella delle organizzazioni. La giurisprudenza delle organizzazioni è limitata, controintuitiva, una giurisprudenza che è solo nell'interesse dell'organizzazione. Queste organizzazioni identificano i mufti che non sono nemmeno scienziati, né possiedono l'oggetto della giurisprudenza, né valori ma logica. Sono persone poste da sistemi ostili con i nostri paesi



arabi e islamici, che vogliono saccheggiare i beni dei nostri paesi e commettere spargimenti di sangue in nome della nostra religione, e questo è presentato come una religione violenta volta a spargere sangue. Queste organizzazioni mirano a distruggere i nostri paesi e i pilastri della vita. Queste organizzazioni si presentano come protettori della religione e cercano di attuare la Shari'ah. E ora ci chiediamo perché queste organizzazioni stanno diffondendo la distruzione ovunque, schiavizzando le persone libere e diffondendo la strada e la paura. Ciò che queste organizzazioni estremiste stanno facendo è distruggere l'immagine dell'Islam e questo è un crimine contro l'Islam. Ciò che è accaduto all'Islam distorcendo la sua immagine nelle mani di questi criminali - a causa della loro stupidità - non è stato commesso dai suoi nemici nel corso della sua storia. Lo stato significa un sistema operativo organizzato e il caos significa che non supporta mai la costruzione dello stato. Lo stato non è uno stato se possiede tutto ciò che



è necessario per la sua formazione. Se manca uno dei suoi elementi essenziali, vale a dire la terra, il governo, le persone e il sistema, lo stato non esiste affatto. Lo Stato richiede anche il rispetto delle istituzioni nazionali e la legge si applica a tutti. Abu Bakr al-Siddiq (che Allah si compiaccia di lui) ha detto: "O, gente! Ho preso il potere e non sono migliore di voi. Se scoprite che sono debole, allora sostenetemi, e se scoprite che sto facendo del bene, allora aiutatemi. L'amicizia è preziosa, mentire è tradimento. Il debole tra voi è forte per me fino a quando non ottiene il suo diritto, e il forte tra voi è debole, fino a quando non lo costringo a dare giustizia al popolo, per volontà di Allah." Ciò è stato confermato anche da Omar ibn al-Khattab, quando prese il potere e ordinò ai suoi compagni di seguire lo stesso metodo. Lo vediamo nelle parole della sua lettera ad Abu Musa al-Assari, "Sii giusto con le persone che vengono nel tuo cortile, affinché il ricco non approfitti della tua ingiustizia nel suo stesso interesse e i deboli temano la tua ingiustizia".



Gli chiedeva che fosse giusto nei confronti delle persone, anche nel modo in cui le guardava, e che nessuno avrebbe avuto il privilegio di parlare più degli altri.

Lo stato è sempre nell'interesse pubblico, può compensare le persone per la costruzione di una strada o altro, nell'interesse dei cittadini.

La giurisprudenza dello Stato specifica la sua natura e la necessità di proteggerla, come richiede la Shari'ah.

Lo Stato nazionale si basa sul rispetto della convenzione tra cittadino e stato e rispetta tutti i doveri e gli obblighi pari a quelli del cittadino, senza discriminazione religiosa, di colore, linguistica o razziale. Queste organizzazioni estremiste non credono affatto nell'esistenza dello Stato, anche la maggior parte di queste organizzazioni non crede nello Stato nazionale, ma è impegnata nella propria etica. Credono persino che le loro convinzioni etiche siano più ampie di quelle dello Stato nazionale.



La giurisprudenza dell'Organizzazione è limitata all'obbedienza e alla sua portata limitata, anche se è a spese della religione e dello Stato. I membri dell'organizzazione hanno sempre i loro interessi prima e sono sempre pronti a sacrificare lo Stato, se necessario. Le persone che seguono l'Organizzazione disperdono sempre le divisioni tra i cittadini e alterano l'interpretazione dei testi, in modo da servire la loro ideologia e il loro pensiero divergente.

Un uomo razionale e patriottico, che comprende correttamente la sua religione, non può negare che queste organizzazioni che sfruttano la religione abbiano disperso la distruzione e dobbiamo compiere grandi sforzi per riparare il danno e la distruzione che hanno causato.

Questo può essere fatto solo se si vengono liberati dagli stretti orizzonti spirituali e cognitivi dell'ampiezza degli orizzonti religiosi, spirituali



e culturali, nel contesto di preservare elementi fissi di base e comprensione della natura e del cambiamento. Dobbiamo tenere presente le condizioni variabili e immutabili e comprendere l'ascesa della realtà, delle condizioni e degli sviluppi.





Amministrazione dello Stato tra l'esperto e il non specializzato

Molte persone non capiscono il concetto di costruzione della Nazione o l'amministrazione dello Stato. Alcuni pensano addirittura che l'amministrazione statale sia un impegno facile, ma il punto è molto diverso da quello, va ben oltre gli amanti di ogni dimensione. È la capacità di comprendere la realtà e le sfide, di decifrare e risolvere i suoi misteri e di confrontare questa realtà con criteri scientifici alla luce delle esperienze accumulate. Una parte di questa esperienza è il risultato della conoscenza e della formazione, e l'altra parte si basa sull'addestramento, la pratica, l'intelletto, l'intelligenza e la guida divina.

I vecchi critici hanno capito l'importanza dell'esperienza e della pratica, alcune delle quali sono percepite dai sensi e non possono essere quantificate, possono essere percepite



e non possono essere descritte. Al-Amdi fa luce sull'importanza dell'esperienza e della lunga durata della pratica: puoi vedere due cavalli eccellenti e belli, che quasi corrispondono a tutte le caratteristiche e descrizioni, ma uno di loro ha un vanaggio aggiuntivo che va percepito solo dagli esperti. Questo è anche il caso di cammelli, palme, datteri e industria.

Nei nostri tempi moderni questo vale anche per le industrie. Si può vedere l'abilità nelle opere di idraulici, scultori, pittori e altri. Ognuno è esperto nella sua arte, noto agli esperti del settore e praticato per molti anni. Se questo vale per le arti e le professioni, si applica anche alla gestione delle amministrazioni e dei paesi, nonostante le difficoltà e le sfide, nonché i problemi politici, assicurativi, militari e finanziari.

L'amministrazione dello Stato richiede conoscenza ed esperienza, e non è affatto popolare, come sottolineano il Corano e la



Sunnah del Profeta. Cioè, credono che ci debbano essere capacità e valore. Questo è sottolineato dal Nobile Corano nella storia di Mosè, "Consegnami i fondi della terra, perché sono onesto e possiedo la conoscenza".

Vale la pena notare che il Profeta pagò per un uomo non musulmano - ma era noto per la sua abilità nel suo lavoro e degno di fiducia - e non si affidava a nessuno dei suoi compagni, nonostante la sua grande fede, perché l'uomo era professionista in questo lavoro. Così fece Omar ibn al-Khattab, che assunse scribi non religiosi per il diwan. La fiducia in una posizione impone alcuni obblighi e non è affatto un piacere. È interessante notare che il Profeta disse ad Abdullah ibn Samrakh: "Non cercare il comando, perché se non lo chiedi, Dio ti aiuterà, ma se lo chiedi, ti abbandonerà."

Ogni responsabilità richiede alcune abilità, esperienze speciali e capacità per essere in grado



di assumerla ed eseguirla nel modo migliore. Affinché l'uomo sia prima responsabile di fronte a se stesso e di fronte agli esseri umani e di fronte ad Allah. E Allah gli chiederà questa fiducia se l'ha eseguita come richiesto o se l'ha violata.

Riteniamo quindi utile menzionare questo hadith, "Ognuno di voi ha una responsabilità e sarà ritenuto responsabile dell'impegno che aveva nel Giorno del Giudizio. L'uomo è responsabile della sua famiglia e sarà ritenuto responsabile. La moglie è responsabile della casa del marito e sarà ritenuta responsabile per lei. Il servitore è responsabile della proprietà del suo padrone e sarà ritenuto responsabile della sua responsabilità. Sarete tutti responsabili e responsabili della responsabilità che avete nel Giorno del Giudizio".

Ogni persona ragionevole è responsabile in base alla natura dei suoi obblighi nella società e alla sua posizione. La negligenza, per quanto piccola possa sembrare, può causare danni.



In nessun caso la persona responsabile può essere una persona senza testamento o non monitorare da vicino le responsabilità a suo carico. Dobbiamo essere consapevoli del fatto che la fiducia non significa in alcun modo che il responsabile non stia seguendo lo svolgimento del progetto.

Deve anche scegliere i suoi associati sul criterio della meritocrazia, altrimenti sarà un traditore della fiducia di Allah, del Messaggero e della Patria. Il Profeta disse anche: "Chiunque prenderà il comando di dieci uomini, verrà in chiavità nel Giorno del Giudizio e gli consegnerà il bene che ha fatto o il male che ha fatto."

«Dobbiamo sapere che verrà un giorno in cui Allah dirà: "Fermateli, devono essere interrogati.» (Al-Safat, 24). E «Sfilerete [davanti ad Allah] in quel Giorno e niente di quel che celate potrà essere nascosto» (al-Haqqah, 18). Inoltre, " «O figlio mio, anche se fosse come



**il peso di un granello di senape, nel profondo
di una roccia o nei cieli o sulla terra, Allah lo
porterà alla luce. Allah è dolce e ben informato»**
(Lukman, 16)



L'ascesa e il declino degli stati

Inizialmente, sottolineiamo che nulla è più pericoloso nella storia dell'umanità dei periodi di transizione per i paesi. Molti ricercatori hanno scritto a riguardo, in particolare il declino di diversi paesi e l'ascesa di altri

Il primo e il più grande pericolo responsabile del declino dei paesi viene dall'interno, a causa del tradimento di alcuni dei loro cittadini, che vengono sfruttati da alcuni per eseguire i loro piani disastrosi. Il Corano sottolinea: **«Quando vogliamo distruggere una città, ordiniamo [il bene] ai suoi ricchi, ma presto trasgrediscono. Si realizza allora il Decreto e la distruggiamo completamente»** (al-Isra'ah, 16)

Il Corano sottolinea inoltre: "Gli 'Ad furono ingiustamente superbi sulla terra e dissero: **«Chi**



è più forte di noi?”. Ma come, non avevano visto che Allah, Che li aveva creati, era più forte di loro? Negarono i Nostri Segni ﴿ (Fuselat,15). Il Corano menziona anche:” Guidammo i Thamûd, ma preferirono l’accecamento, alla guida. La folgore del castigo umiliante li colpì per quel che si erano meritati.” Inoltre il Corano sottolinea:” E quando Lot disse al suo popolo:﴿**Vorreste commettere un’infamità che mai nessuna creatura ha mai commesso?** ﴿ (Al-Araf, 80-18).

Il comando (leadership) giusto e ragionevole è quello che impone la giustizia, perché Allah aiuta il paese non credente che rende giustizia, e non aiuta i fedeli che sono ingiusti. Una leadership ragionevole si basa su abitudini virtuose, e questa è la legge di Allah. Di questo dice il Corano:” Questa è stata la consuetudine di Allah nei confronti di coloro che vissero precedentemente. Non troverai alcun cambiamento nella consuetudine di Allah.”



Alcuni ricercatori di politica etica hanno citato alcuni elementi che aiutano a stabilizzare i paesi e altri che portano i paesi a declinare. Di questi citiamo:

Primo:- Diffusione della corruzione in tutte le sue forme e del nepotismo, poiché le persone non si arrabbiano con la corruzione e il senso di ingiustizia. Di conseguenza, ogni leadership retta deve dare priorità alla lotta contro la corruzione. Sottoliniamo che ci stiamo muovendo costantemente, e forse senza precedenti, nell'attuale realtà egiziana, in questa direzione. Ciò aiuta l'Egitto a migliorare la propria posizione nella lotta alla corruzione e a compiere grandi progressi in termini di trasparenza.

In secondo luogo, la diffusione dell'ingiustizia, sia a livello degli individui a causa della mancanza di sicurezza o della mancanza di un sistema giudiziario equo o dell'assenza di giustizia, in termini di accesso alle pari



opportunità in qualsiasi forma, o a livello di legge, sulla base di esclusione dei poveri, affrontandola con emarginazione. Ciò richiede l'unificazione di tutte le istituzioni ufficiali, sociali e politiche, attraverso il benessere sociale integrato, la necessità di proteggere le classi più povere. Dovrebbero ricevere cure adeguate, perché è un obbligo religioso e nazionale. Questi elementi richiedono solidarietà e compassione, perché siamo sulla stessa nave in cui nessuno è salvato da solo. Il Profeta disse:” Quelli che osservano le leggi di Dio e quelli che le violano, assomigliano alle persone su una nave, con alcuni che stanno sopra e altri in fondo. E quando quelli sotto volevano avere acqua, passarono dagli altri di sopra. Poi hanno pensato di dare un pugno alla nave per non salire. Se gli altri li lasceranno andare, saranno tutti distrutti e se li aiuteranno e li consiglieranno, saranno tutti salvati “.

In terzo luogo, l'assenza di sicurezza, le debolezze del potere statale, le bande,



le organizzazioni armate impongono il loro potere sulla società o su una parte di essa. Di conseguenza, questo porta i cittadini a perdere la fiducia nello stato. Ecco perché sostenere e rafforzare le istituzioni militari e civili che proteggono la patria è considerato un dovere religioso e patriottico. La sicurezza e la dignità dei cittadini devono essere una priorità per qualsiasi sistema che cerchi stabilità e impegno nazionale.

In quarto luogo, il degrado dei valori, poiché le nazioni e la morale non basate su valori, portano i fattori di declino alle basi del loro edificio. Le culture possono attraversare periodi di debolezza e malattia, ma le persone educate, filosofi e scienziati sono i loro sostenitori e valori. Pertanto, sia la cura adeguata, sia la loro corretta selezione e preparazione, per gestire i pesanti compiti assegnati loro, è un obiettivo chiave che perseguiamo e lavoriamo duramente per raggiungere in questa attuale realtà egiziana



In quinto luogo, le condizioni di vita degradate degli individui, in un modo che viola i loro bisogni di base. Nonostante la comprensione che le persone devono mostrare nel peggioramento della situazione, e le particolari condizioni e sfide che il loro Paese sta attraversando, e nonostante il fatto che ricordiamo i compagni del Profeta, mangiarono i fogli degli alberi a causa dell'assedio economico, sottolineiamo di dover lavorare sodo. Devono esserci solidarietà e assistenza sociale per i poveri. Dobbiamo affrontare con fermezza il monopolio, deve esserci un equilibrio nella gestione delle risorse. In questo modo, la sicurezza nella società viene ripristinata. Indubbiamente, gli imprenditori e le organizzazioni senza scopo di lucro svolgono un ruolo importante nel ristabilire l'equilibrio e nel soddisfare le esigenze di base dei poveri.



I pericoli della recessione economica dello Stato

Il declino dei paesi può succedere per motivi interni o esterni e i primi non sono meno pericolosi degli altri. Ecco perché i paesi devono prestare molta attenzione a loro. Il nemico esterno è visibile e le persone si uniscono per affrontarlo. È un feroce nemico, alla luce della quarta e quinta generazione di guerre, e dell'evoluzione dei moderni metodi di guerra. Tuttavia, tentare di lanciare stati, usando il proprio interno, è il più pericoloso, sia a causa di fattori interni che esterni. Possono essere usati anche altri fattori, come divisioni interne, settarismo religioso, origine etnica o razziale. Tuttavia, tali motivi sono ormai ben noti e i paesi li conoscono. La questione della diffusione della calunnia e delle voci, che mira a distorcere l'immagine dei leader e distorcere gli atti minori, distorce anche ogni



risultato, mina i simboli nazionali, costruisce menzogne attraverso le quali scatenano la disperazione delle persone. Mirano sempre a motivare gli spiriti delle persone contro i loro paesi o a scoraggiarli dal lavorare e produrre per loro. Questo può essere affrontato, se lo Stato ha una situazione finanziaria ben sviluppata e può adempiere ai suoi obblighi interni ed esterni. Anche se può garantire una vita dignitosa ai suoi cittadini. In caso di crisi finanziaria, ai nemici viene data una grande opportunità per attuare i loro piani disastrosi contro il paese.

Pertanto, dobbiamo fare affidamento sui nostri punti di forza, perché questa è l'unica alternativa che abbiamo e mostrare fiducia attraverso una maggiore produzione e razionalizzazione. Ciò è confermato da esperti ed economisti, così come Il Corano racconta nella storia di Giuseppe”Rispose: **﴿Coltiverete per sette anni, come è vostra consuetudine. Tutto quello che avrete raccolto lasciatelo in spiga, eccetto il**



poco che consumerete' ﴿ (Giuseppe, 47). Questo è uno sbocco per una maggiore produttività e razionalizzazione. Il Profeta disse: "Se arriva il giorno del Giudizio e uno di voi tiene in mano un alberello, allora se riesce a piantarlo prima di alzarsi, deve farlo".

Il miglioramento dell'economia e l'eliminazione delle recessioni economiche si basano su alcune cose, di essi citiamo:

In primo luogo, aumentare la produttività, l'efficienza, la creatività e l'innovazione con l'eccellenza nei prodotti più vitali e economicamente più redditizi, non solo nel cibo e nelle bevande.

In secondo luogo, la razionalizzazione non è solo nel cibo e nelle bevande, ma in tutti gli aspetti del processo economico: nell'acqua, nel gas, nell'elettricità, in tutte le materie prime e medicine utilizzate nella nostra vita.



In terzo luogo, è molto importante che le persone adempiano ai propri obblighi nei confronti della propria patria e si liberino dello spirito di negligenza. Non provare a usufruire dei servizi senza prestazioni o il loro vero valore.

Sottoliniamo, tuttavia, che l'assistenza finanziaria dovrebbe raggiungere le persone che ne hanno davvero bisogno e che dovrebbe essere morale e dignitosa per coloro che stanno cercando di cavarsela.

In quarto luogo, le persone devono adempiere ai propri obblighi e pagare i premi dei servizi offerti, in modo che lo stato possa continuare a lavorare.

Seguendo l'esempio dell'elettricità, segnaliamo d'aver attraversato dei momenti difficili, interruzioni di corrente e servizi insufficienti, che hanno avuto gravi effetti negativi. Ma il Ministero dell'elettricità non è stato in grado di fornire i servizi migliori in un momento in cui



un certo numero di cittadini non stava pagando i loro benefici. Ciò aiuterebbe anche il Ministero ad aggiornare la sua infrastruttura e le sue unità di servizio di carburante necessarie per il loro funzionamento. La coerenza nel pagamento delle indennità aiuterà sicuramente il ministero a fornire servizi migliori, così come la ferrovia, le metriche e tutti gli altri servizi. Sfuggire al proprio rimborso di benefici o tentare di perseguire un interesse personale a scapito dell'interesse comune, è contrario alla religione, ai valori e ai principi economici. Tutti questi sono elementi che portano alla recessione economica dei paesi.

Le organizzazioni fuorviate stanno spingendo i loro membri a non adempiere ai loro benefici, con l'obiettivo di declassare tali servizi, per far sembrare lo Stato incompetente o senza successo. Uno stato che non può provvedere ai bisogni dei suoi cittadini, che li porterà alla rivolta contro i loro leader. Queste organizzazioni mirano a impadronirsi del potere, ad ogni costo, anche



se lo Stato viene distrutto. Tali organizzazioni non credono nello stato che nelle sue istituzioni credono solo nei loro ristretti interessi etici.



Proteggere le nazioni è un dovere religioso

Indubbiamente, l'amore per la casa è un istinto naturale che esiste nell'uomo. Il Profeta ci dà il miglior esempio di questo, dicendo: Quando fu costretto a lasciare la Mecca, "Tu sei la terra migliore per me e per Allah, e se non fossi espulso non me ne andrei".

Quando immigrò a Medina, non dimenticò mai la sua casa alla Mecca e disse: "Dio ci faccia amare Medina tanto quanto noi amiamo la Mecca o più". Il Profeta desiderava sempre la Mecca per la sua terra natale e guardava in cielo affinché Dio gli facesse un favore e dirigesse la Mecca nelle sue preghiere. Il Corano dice: **«Ti abbiamo visto volgere il viso, al cielo. Ebbene, ti daremo un orientamento che ti piacerà. Volgiti dunque verso la Sacra Moschea. Ovunque siate, rivolgete il volto nella sua direzione. Certo, coloro a cui è stato dato il Libro, sanno che**



questa è la verità che viene dal loro Signore.

Allah non è incurante di quello che fate ﴿al-Baqarah, 144﴾. E così Allah ordinò il Profeta a cambiare l'orientamento della Qibla verso Kaaba (La Sacra Casa) per soddisfare il suo Messaggero.

Al-Hafiz al-Dahabee ha commentato alcune delle cose che il Profeta (Pbsl) ha amato, "Il Profeta] ha amato A'isha e suo padre, Ousama, le sue due nipoti, i dolci e il miele, la montagna di Uhud e la sua patria".

Abdulmallikah al-Asma'i disse: "Se vuoi sapere quanto è dedicata una persona, allora vedi la sua nostalgia per la sua casa, la sua famiglia e la sua tristezza per gli anni a venire." Ne ha parlato anche un beduino.

Come parte del nostro progetto innovativo, basato sulla distinzione tra il variato e l'invariato. Inoltre, non trattare i testi sacri - non sacri - e le persone - che non sono sacri. Ci deve essere una lettura contemporanea del Sacro Corano



e della Sunnah del Profeta. Ci deve essere una comprensione dei testi, nonché una riflessione su questi testi. Anche l'Ijihad deve essere collegato alla realtà e gli sviluppi moderni devono essere tenuti in considerazione. Alcune organizzazioni sollevano il dilemma "o credi nella religione o nello stato" e questo è fuorviante da parte loro. Queste organizzazioni si riferiscono alla religione e allo stato come due concetti opposti, mentre in realtà la religione ha bisogno di uno stato per proteggerla. Tuttavia, i giuristi ritengono che se i nemici invadono un paese musulmano, l'Ijihad viene imposto a tutti i cittadini. Questo è ciò che la religione impone loro, ed è uno scopo fondamentale della Shari'ah.

Studiando questi cinque elementi, trovo che non siano sacri, ma possano essere cambiati in base alla stagione e alle esigenze.

Riteniamo necessario aggiungere la protezione della patria a questi fini, perché nessun essere



umano può accettare la distruzione della sua patria e rimanere inattivo. Per questi scopi devono essercene sei: religione, patria, anima, mente, ricchezza e genere.

Ecco perché proteggere la patria è un dovere nazionale e distruggerlo è contrario a questi obiettivi conclusivi.



Il potere nella prospettiva delle organizzazioni estremiste

Il potere è diventato, secondo le organizzazioni estremiste e la loro etica, non un mezzo. Il pensiero strutturato di queste organizzazioni si concentra su un unico punto al riguardo, o governarle o distruggerle fino a quando il regime non verrà rovesciato.

Per raggiungere il loro obiettivo, credono che i mezzi siano consentiti e persino credono che tutto ciò che può contribuire al raggiungimento di tale obiettivo sia - a loro avviso - un mezzo di potenziamento che porterà a tale obiettivo.

Queste organizzazioni stanno usando questi strumenti anche se portano a spargimenti di sangue, o terrorizzano persone innocenti, cadono stati o li dividono in piccoli stati e li distruggono o mettono in pericolo la loro stessa esistenza.



Pertanto, non ci si aspetta nulla di buono da queste organizzazioni per i loro paesi di origine.

È un cattivo stigma con una cattiva esistenza ovunque si trovino, perché la loro noce di cocco li accompagna sempre. In generale, queste organizzazioni credono solo in se stesse. Sono pronti ad allearsi con il nemico perché non credono nella patria o nello stato nazionale. Possono ancora allearsi con il diavolo stesso, con il sionismo internazionale e con chiunque pensano che li aiuteranno, arrivare al potere e raggiungere l'obiettivo che vogliono.

Vale la pena notare che queste organizzazioni non considerano tali alleanze un tradimento, ma le considerano temporanee o strategiche, fintanto che le portano a raggiungere il loro obiettivo, cioè quello di comprendere il potere di cui non sanno nulla e le sue esigenze.

Per raggiungere i loro obiettivi, invocano il pretesto che alcuni sovrani non applicano la legge



di Dio. Quando discutiamo di questo problema con i membri di questi gruppi sul significato della legge di Dio, scopriamo che non capiscono nulla. Lo abbiamo chiaramente dimostrato nel nostro libro: "Concetti da correggere" e "le idee deliranti dei terroristi" e la loro risposta " , pubblicati dal ministero egiziano dell'Awqaf sotto la nostra supervisione e revisione.

Abbiamo confermato che l'impegno nei confronti di ciò che Allah (l'Onnipotente) ha rivelato non impedisce alle persone di invocare leggi politiche nel quadro dei principi generali della legge, in conformità con il cambiamento di tempo e luogo. L'applicazione di queste leggi non è contraria alla Shari'ah, purché soddisfi gli interessi di paesi, popoli, individui e società e non consenta il proibito né proibisca l'ammissibile, o addirittura contraddisca le costanti della Shari'a.

Affermiamo che l'Islam non impone un particolare sistema cibernetico immutabile che



non si può cambiare. Ma stabilisce alcune basi e standard che, se devono essere raggiunti, il sistema di compromesso può essere ben descritto come equo e giustificato dall'Islam. La cosa più importante a questo proposito è se il sistema di governance soddisfa gli interessi dei cittadini, o se il governatore sta lavorando verso di esso, al fine di ripristinare giustizia, uguaglianza e libertà responsabile, allora è il buon governo.

Sotto questa voce principale, ci sono molti dettagli volti a ottenere giustizia per tutti i saggi, politici, sociali e giudiziari tra tutte le persone, senza alcuna discriminazione razziale, cromatica o religiosa. Il Corano dice: “Non è permessa la coazione nella religione”. Inoltre, **﴿tu hai la tua religione e io ho la mia﴾** (al-Kafirun, 6). Qualsiasi sistema che soddisfi i bisogni delle persone in termini di salute, istruzione e infrastrutture soddisfa Allah e soddisfa i bisogni delle persone.

Il sistema giusto è quello che ha istituzioni, che lavorano per raggiungere la giustizia tra le



persone e gli interessi del Paese e delle persone. È un sistema basato su Sura che funziona in modo meritocratico per dare una possibilità alle persone qualificate, non importa come si chiama il sistema, purché soddisfi i bisogni delle persone e raggiunga i loro obiettivi. Questo, inoltre, cerca di raggiungere l'Islam tra tutte le persone al fine di raggiungere gli obiettivi della religione e della vita insieme

Ciò di cui avvertiamo le persone è che queste organizzazioni alimentano una grande quantità di odio e odio per la società e cercano di danneggiarla in vari modi, sia attraverso il sabotaggio diretto o distorcendo la verità e distorcendo i fatti.

Per raggiungere i loro obiettivi, usano metodi astuti che solo questi gruppi di demolizione possono usare, senza alcuna coscienza nazionale. I membri di queste organizzazioni, indipendentemente dalla loro professione, quando si tratta di scegliere tra un prodotto nazionale ed estero, scelgono consapevolmente



l'estero, con l'obiettivo di distruggere la produzione industriale nazionale.

Considerando che ciò porta all'indebolimento dello stato e alla sua caduta, in modo che possano quindi prendere il potere. Queste organizzazioni stanno solo cercando come guadagnare potere, anche se lo fanno nel disastro degli Stati.



Il concetto di interesse tra lo stato e l'organizzazione

L'interesse verso lo stato è comune e soddisfa le esigenze del Paese e di tutti i suoi cittadini. Non intendiamo l'interesse, in senso stretto, di determinati individui a spese di alcuni, o di determinate parti a spese di altri, o anche a spese dell'intero paese.

L'interesse, dal punto di vista dell'Organizzazione, è quello che ha successo nel suo interesse. Alcuni membri esagerano, ritenendo che sia l'interesse dei leader dell'organizzazione. L'Organizzazione può sacrificare alcuni per sopravvivere, ma questo non è il caso dei leader o dei loro figli. Ma può essere fatto in caso di conflitto, rivalità ed esclusione di alcuni leader nel tentativo di saccheggiare il bottino. Il sacrificio nell'organizzazione è sempre con le persone che si trovano nell'ultima fila.



Queste organizzazioni sacrificano l'interesse comune, per il loro bene, e alcuni ritengono addirittura che uno stato sia debole per loro. Si sforzano di combinare gli interessi dei loro membri e leader con i loro interessi, socializzando economicamente e socialmente. Quindi la difesa dell'interesse dell'organizzazione diventa un problema fatale per tutti i suoi membri e la vita di una persona non può continuare al di fuori della propria organizzazione, anche se pensa di lasciare l'organizzazione, allora metti la sua vita in pericolo e in fallimento, non solo se stesso ma la sua vita è in pericolo.

Pertanto, sottolineiamo che le fatwa devono anche avere un interesse nazionale. Quando ci viene chiesto, ad esempio, di visitare Gerusalemme nella situazione attuale, dovrebbero essere consultati coloro che sono qualificati in questa materia. Se considerano la visita pericolosa e hanno conseguenze negative, allora la visita è vietata. In tali questioni, si applica



sempre la decisione del governatore, poiché è pienamente consapevole dell'interesse comune e delle conseguenze.



Pluralismo politico e poteri dello Stato

Prima di tutto, sottolineiamo che questo titolo combina consapevolmente e deliberatamente due cose contraddittorie in termini di accettazione e rifiuto. Una di queste è indispensabile per l'arricchimento del processo democratico, mentre l'altro è una grave minaccia per l'entità dello stato e minaccia il suo collasso o la sua debolezza e / o divisione.

Il pluralismo politico, tuttavia, è un diritto naturale, perché il mondo di un polo e il paese di un partito sono indubbiamente guidati dalla dittatura e dalla debolezza, perché non esiste una vera competizione che porterà il concorrente a esaurire la sua massima capacità di soddisfare i suoi doveri e doveri.

L'esistenza di forze parallele in qualsiasi stato o l'esistenza di gruppi di pressione che hanno i



propri interessi, indipendentemente dalla natura di questi gruppi, costituisce una minaccia per la struttura e la coesione degli stati. A questo punto sottolineiamo il grande pericolo che questi gruppi portano dietro il mantello della religione, cercando di trarre potere dal suo sfruttamento.

L'unico criterio con cui uno stato o una società dimostra la propria abilità, indipendentemente dal fatto che esistano o meno forze transnazionali. Perché questo è un esempio del fatto che lo stato possa applicare la legge a tutti, senza calcoli, eccezioni o esitazioni. Non permette a nessun gruppo o ai suoi seguaci di imbrogliare o eludere come hanno fatto in quell'anno difficile sotto la Fratellanza Musulmana. Tutti devono seguire i modi legali per esprimere le loro richieste.

Devono rispettare i requisiti delle leggi e dei regolamenti in tutti i settori, sottolineando che non consentiamo frodi nella legge, né l'espressione "scopo santifica i mezzi" perché



porterebbe il paese al disastro. Ma la cura divina ha salvato il nostro Egitto, quindi dobbiamo affrontare l'etica dei Fratelli musulmani con tutto il rigore per preservare la reputazione dello stato.

Crediamo che alla religione non sia permesso essere costretti e che il ruolo delle persone religiose sia di consigliare le persone in modo gentile e buono. Non sono né giudici né sovrani, al contrario delle organizzazioni parrocchiali, che promuovono considerazioni religiose, ideologiche, culturali, economiche e sociali attraverso organizzazioni senza scopo di lucro.

In conclusione, ogni entità ritiene che sia al di sopra della legge e al di sopra della responsabilità e ritiene che nessuno possa giudicarla o ritenerla responsabile, è considerata una forza di giudizio ed è un rischio e una pressione per lo stato di diritto e per la funzione delle istituzioni. Il Profeta disse: “Uno dei motivi per cui le persone che vivevano prima di voi furono distrutte è che



quando uccise un uomo nobile lo lasciarono e quando uccise un povero lo punirono. Ma a Dio che ha la mia vita tra le mani, se Fatima [mia] figlia di Muhammad, ruba, le taglierò la mano “

Il punto di riferimento è quello che Abu Bakr ha detto:”O gente! Ho preso il potere su di voi e non sono migliore di voi. Se trovate che sono debole, allora aiutatemi e se trovate che sto facendo bene, allora sostenimi. La filantropia è indegna e mentire è un tradimento. Il debole tra di voi è forte per me fino a quando non ottiene il suo diritto, e quello forte tra di voi è debole fino a quando non dà il giusto beneficio. Obbedite a me fintanto che obbedisco ad Allah e al suo Messaggero, e se non lo faccio, non site obbligati ad obbedirmi.”

Omar ibn al-Qatab inviò ad Abu Musa al-Assari una lettera storica, riferendosi agli affari della giustizia. Nella sua lettera, Omar gli consigliò di essere giusto con tutte le persone, poveri e deboli, anche nel modo in cui parla loro.



La giustizia universale, non selettiva, implica l'applicazione della legge a tutti i membri della società, nonché il rispetto della giustizia. Aiuta anche a ripristinare la pace e la stabilità spirituale nella società. La cosa più pericolosa sono queste forze paramilitari parallele, e settari o gruppi etnici, che cercano di trarre il loro potere e potere da altri paesi e che operano per conto di quei paesi.



Disaccordo legislativo e politico

Abbiamo parlato del rapporto tra religione e politica e abbiamo ripetutamente sottolineato l'importanza di consolidare il concetto di uno stato nazionale e di un edificio nazionale stabile, basato sui reciproci diritti e doveri nazionali, non sul commercio religioso o sullo sfruttamento della religione nell'interesse politico o di partito.

Tuttavia, è naturale che gli scienziati lavorino alla ricostruzione, non alla distruzione, all'unità, non alla divisione. Devono distinguere tra quello che è dimostrato e indiscutibile e l'altro che mostra altri punti di vista e interpretazioni.

Omar ibn Abdulaziz ha dichiarato: "Ciò che mi rende felice è che i compagni di Mohammad (Pbsl) non hanno avuto disaccordi con lui". Questa è la loro opinione, è diversa perché ci sono vari casi in cui i loro giudizi cambiano in base alla stagione e alle circostanze.



Cosa ci si aspetta da scienziati, legislatori e pensatori per pensare e lavorare sodo per ripristinare la sicurezza e la pace. Tenendo presente il metodo islamico, al fine di ottenere il ripristino e il rafforzamento della convivenza pacifica tra tutte le persone.

Devono sempre prendere prima l'interesse di tutte le persone, non il loro interesse individuale. Tuttavia, il Profeta ha gettato le basi per la coesistenza pacifica tra musulmani e altre fedi nella Medina. Questo è stato un buon esempio per i musulmani, quando il Profeta ha firmato l'alleanza di convivenza e alleanza con gli ebrei di Medina, riferendosi a tutte le tribù ebraiche, e alla fine ha sottolineato (gli ebrei hanno la loro religione e i musulmani hanno loro”.

Anche il Profeta (Pbsl) riuscì a diffondere lo spirito della fraternità tra i suoi compagni, nonostante le loro diverse origini razziali. È ben noto ciò che l'Aus e Khajraj avevano dall'odio



e dalla vendetta. Il Corano dice : **﴿Ha riconciliato i loro cuori. Se hai speso tutti i beni della terra, non puoi riconciliare i loro cuori, ma Allah li ha riconciliati. Allah è onnipotente e saggio﴾** (al-Anfal, 63)

Pertanto, gli scienziati dovrebbero prendere l'iniziativa della riconciliazione piuttosto che dividerla e rafforzare il disaccordo e rinfrescare le loro menti. Alcuni, tuttavia, vanno dall'altra parte e adottano punti di vista divergenti, altri adulano i poteri e altri promuovono il desiderio di alcuni paesi di espandersi in nome della religione.

Ciò indubbiamente migliora le divisioni tra i musulmani, destabilizza la regione e minaccia anche la sicurezza e la pace nel mondo. Cerchiamo tutti la pace e proviamo a realizzarla, stiamo anche cercando di escludere il settarismo religioso dalla vita politica

Sfortunatamente, tuttavia, alcune voci della gente della lettera stanno intensificando la



controversia, cercando così la soddisfazione dei leader e dei seguaci, senza alcun resoconto delle conseguenze.

Sottoliniamo che la differenziazione dell'altro è impossibile ed è contraria alla volontà di Allah, che ci ha reso diversi. Il Corano afferma **«E se il tuo Signore lo desiderasse, creerebbe tutte le persone come un'unica nazione. Ma rimarranno sempre diversi»** (Hood, 118)

Qualsiasi atto di odio verso l'altro, o qualsiasi tentativo di sterminarlo, sarà trattato nello stesso modo ostile, e quindi il mondo intero scivolerà in conflitti religiosi e settari che porteranno all'estinzione dell'umanità e alla distruzione.

Ma è naturale che le lettere della gente siano esempi di pace e tolleranza, armonia e dialogo e non voci di distruzione. Questo è il vero scopo che tutti dobbiamo lavorare per raggiungere.





La scienza tra la prospettiva dello Stato e dell'Organizzazione

Lo Stato significa interesse comune, prospettiva universale, costruzione e strategia integrata, contrariamente alla prospettiva ristretta dell'Organizzazione, che cerca solo il proprio interesse.

Queste organizzazioni limitano la scienza alle crisi religiose, principalmente all'eredità legale, senza tener conto dello spazio, del tempo e delle circostanze.

Alcune di queste organizzazioni vedono solo che la scienza è limitata a soggetti invisibili o conoscenza divina. Ci sono molte esagerazioni in queste materie, e alcune potrebbero addirittura spingersi fino a pretendere di avere l'ispirazione divina. Ciò non significa che non esista alcuna conoscenza divina, afferma il Corano, **e noi**



l'abbiamo data dalla nostra stessa conoscenza ﴿
(al-Khaff, 56).

Tale conoscenza ci richiede di simpatizzare tra diversi punti di vista, non di affermare che può predire il futuro. C'è chi tenta di mettere in relazione tutte le rivelazioni moderne della scienza con il Corano e la Sunnah del Profeta. Lo fanno in tutti i settori del turismo, dell'industria ecc., Alterando l'interpretazione dei testi per servire le loro opinioni. Altri si occupano di conoscenza che contribuisce all'interesse dell'Organizzazione e infonde ad essa devozione cieca e silenziosa.

Tutti riconoscono la scienza della scienza e i suoi consigli nella costruzione e nell'evoluzione della vita. Vale la pena ricordare ciò che il poeta disse:

Con conoscenza e denaro le persone
costruiscono il loro mondo

Nessun mondo è costruito sull'ignoranza e
sulla povertà



Anche:

fattemi vedere una nazione che ha soddisfatto le sue aspettative

Senza conoscenza o senza tagliare la spada

La conoscenza su cui è costruito lo Stato è tutta quella conoscenza che è utile, basata sulla comprensione del testo e non elimina il ruolo della mente nell'interpretare, ragionare e comprendere il testo a meno che il testo non sia accettato. Questo vale per tutti i testi, tranne alcuni.

La saggezza di Allah ha ritenuto che il libro e la Sunnah contengano le regole generali, i principi generali, gli scopi generali, lasciando agli scienziati in grado di interpretare varie questioni, tenendo conto delle condizioni del tempo e dello spazio, anche questa è una delle caratteristiche della legge islamica e della sua flessibilità e capacità produttiva.



Pertanto comprendiamo che tutto ciò che si dice per difendere la conoscenza include la conoscenza in generale e indefinitamente. Non ha lo scopo di dare importanza alla scienza della giurisprudenza o all'interpretazione di testi o linguaggi sacri. Ma comprende l'eccellenza in tutte le scienze che avvantaggiano le persone negli affari della loro religione o nei loro affari secolari.

Il concetto dell'era della scienza si sta evolvendo enormemente e sorprendentemente, ed è un grande errore limitare il concetto di scienza a cui il Santo Corano ci spinge, e si occupa solo di scienze religiose. Il concetto di scienza, tuttavia, comprende tutto ciò che avvantaggia le persone negli affari della religione e negli affari della loro vita.

I versetti del Corano affermano questo:” Ma come? Chi passa in devozione le ore della notte, prosternato e ritto, timorato per l'Altra vita e



speranzoso nella misericordia del suo Signore...

Di': «**Sono forse uguali e coloro che sanno e coloro che non sanno?**». Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono.” Al Zomor9), perciò queste persone devono avere conoscenza della religione, letteratura araba, medicina, fisica, chimica, astronomia, ingegneria ed energia e altre scienze e conoscenze, per le quali il mondo della digitalizzazione ha una priorità. Inoltre, «**chiedi alle persone che possiedono conoscenza se non conosci**» (al-Anbiya, 7). Questi sono grandi versi di grande importanza, quindi dobbiamo cercare la conoscenza delle scienze umane, ognuna secondo la loro specializzazione.

Il valore della scienza richiede che prendiamo il primo posto in tutti i campi della scienza, sottolinea il Corano, «**le persone con conoscenza temono sempre Allah**» (Fatir, 28). Inoltre afferma: «**Coloro che glorificano Allah sono retti, seduti o anche lateralmente e pensano**



**alla creazione dei cieli e della terra. [Dicono]:
'Signore, non ha fatto tutto questo invano.
Tu sei il glorificato. Salvaci dalla punizione
dell'inferno» (Al-Imran, 191-192). Inoltre, «O Jin
e le persone se riuscite a uscire da sotto il cielo e
la terra, allora fatelo. Ma non potete farlo senza
mezzi» (al-Rahman, 33). Questo significa, come
alcuni scienziati sottolineano, la conoscenza.**

La nostra storia islamica e araba è considerata ricca grazie ai grandi nomi di scienziati di alto livello nel campo della giurisprudenza e delle discipline umanistiche. Ecco alcuni nomi, come Abu Hanifa al-No'man (morto nel 150) e Imam Malik ibn Anah (morto nel 179 d.C.) e Imam al-Shafi'ah (morto nel 204),

e Imam Ahmad ibn Hanbal (morto nel 242 d.C.), Imamiyal-Bukhari (morto nel 256 d.C.) e al-Tambari, (morto nel 310 d.C.), e al-Farabi (morto nel 339 d.C.) e Imamiyal-Shattib, (morto nel 590 d.C.), e Averrois (morto nel 595 d.C.), e al-Hafiz



ibn Kathir ((morto nel 774 d.C.), e Ibn Khaldun (morto nell'808 d.C.) e al-Hafiz Ibn Khajar, (morto nell'852 d.C.) e Imam al-Shi'uti (morto nel 911 d.C.) e Imam al-Shu'i Zarkany, (morto nel 1367 d.C.), e altri.

Nel campo della scienza, ci sono molti grandi e importanti studiosi nella nostra storia, come al-Juarizm (morto nel 235 d.C.), al-Kenty (morto nel 256 d.C.), ibn al- Haitham, (morto nel 430 d.C.), e Al-Barouni (morto nel 440 d.C.), Ibn al-Baytar, (morto nel 593 d.C.), e Abbas Bakr al-Razy (Razis) (morto nel 606 d.C.), Ibn al-Nafis (morto nel 687 d.C.) e Ibn Sina (morto nel 687 d.C.) e altri.

Non dovremmo limitarci alla gloria di queste grandi persone e rimanere intrappolati solo nelle vecchie conquiste. Non dobbiamo limitarci al fatto che abbiamo una lunga storia nella scienza e nella cultura. Dobbiamo mettere la nostra impronta sulla storia umana, per entrare in essa



attraverso la scienza moderna, che ha visto un grande aumento nel mondo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.



Stato stabile, non anarchia

Questo titolo ha molti significati importanti: in primo luogo, la differenza tra stato e anarchia. Perché lo stato fornisce protezione, sicurezza, fiducia, stabilità e ordine. Lo Stato significa istituzioni, strutture educative, politiche, economiche, organizzative e legislative. Considerando che l'anarchia significa grazia, mancanza di sicurezza, stabilità e istituzioni e una miriade di elementi negativi.

I nemici di Ummah hanno cercato di incarnare il caos creativo e hanno cercato di abbellirlo con polveri cosmetiche cancerogene. Lo chiamano caos costruttivo, il caos attivo, usando cospirazioni sporche e disgustose per frammentare i nostri paesi al fine di trasformarli in piccoli stati e bande rivali.

Vogliono distruggerli, come hanno fatto con molti paesi della regione, tutto ciò al fine di



facilitare il controllo di questi paesi e saccheggiare i loro beni, sfruttare il loro potenziale e gestire le decisioni. Vorrebbero distruggerli completamente se potessero, e stabilire altri paesi senza passato o futuro. Hanno dimenticato che nessuno può vivere in sicurezza in questo mondo fintanto che prevarranno l'ingiustizia e l'oppressione, sia a livello di popolo che a livello di stati.

Tutte le persone sono interconnesse e ciò che sta accadendo in Occidente viene immediatamente appreso in Oriente e viceversa, grazie ai media che hanno fatto sembrare il mondo un villaggio. Ribadiamo che il terrorismo trascende i confini e non è confinato in un continente e non crede in nessuna religione o nazione.

Non c'è dubbio che il caos e i disordini che stanno accadendo intorno a noi sono stati progettati in anticipo nel nostro paese. Ma cosa fanno le nostre coraggiose forze armate, i



coraggiosi poliziotti e tutti i patrioti, frustrare e frustrare tutti questi piani per volontà di Allah.

Ciò che le organizzazioni terroristiche stanno facendo deve essere affrontato con tutta la forza e la determinazione. Questi atti ostili che stanno cercando di destabilizzare la società attraverso bombardamenti, distruzione e intimidazione di persone innocenti e il loro obiettivo. Stanno anche cercando di diffondere le voci per influenzare la società e disturbare la fiducia delle persone nella loro leadership.

Lo abbiamo già confermato e continueremo a sottolineare che dobbiamo perseguire questi criminali ed essere accusati di tradimento. Nonostante i pericoli che ci circondano, dobbiamo tutti lavorare insieme per stabilizzare il nostro interno e purificarlo dai traditori e dagli agenti dei collaboratori del colonialismo e dei suoi agenti. A questo punto citiamo le parole del poeta iracheno Muhammad Mandy al-Juhari,



Coloni hanno visto un cane tra noi

Lo presero e se ne presero cura in modo che
avesse unghie e unghie

I mercenari pagarono per opprimere i loro
paesi.

Tutti devono rendersi conto che siamo in
un momento cruciale della nostra storia, a
livello nazionale o regionale. Ciò richiede che
tutti i patrioti sinceri abbiano la precedenza
sull'interesse pubblico contro qualsiasi altro
interesse, sia individuale che di partito.

Ognuno di noi deve iniziare da se stesso e
assumersi la responsabilità della nostra società
e delle nostre istituzioni. Dobbiamo mantenere
l'unità della società, in modo da non scivolare nel
tumulto e nel caos immenso.



Lo stato delle istituzioni

Lo stato forte si basa su istituzioni forti e lavora per rafforzare e consolidare le sue istituzioni nazionali e lavora duramente per sbarazzarsi delle entità terroristiche che stanno cercando di sostituire o competere con le istituzioni statali. Lavorano per sbarazzarsi dello stato monarchico e dell'opinione di una persona. D'altra parte, come hanno detto: l'opinione del gruppo non danneggia il paese, nonostante il disaccordo che può esistere, e l'opinione dell'individuo lo porta a disagio e divisione.

Lo stato dell'individuo è disintegrato e non esiste in un mondo che combatte la dittatura in tutte le sue forme. Un punto di riferimento sono quei versi che ha scritto una poesia su Lord Cromer,

L'era del faraone è finita

E la terra dei tiranni è finita



Il sistema istituzionale si basa sulla promozione e il sostegno del ruolo delle istituzioni e del fatto che i popoli sono la fonte del potere. I popoli non stanno forse scegliendo i loro parlamentari e i loro rappresentanti? Questi parlamenti sono strumenti di stati democratici che hanno la responsabilità di legiferare e controllare.

Ecco perché lo stato che ha la volontà politica deve rispettare il ruolo delle varie istituzioni e dare loro l'opportunità di operare con la massima forza. Le varie istituzioni dello stato, un leader per antonomasia, in grado di distinguere tra poteri e guidarli nella giusta direzione, devono lavorare insieme. Se questo viene raggiunto, allora ci saranno sicuramente progressi e sviluppi.

Se queste istituzioni realizzano la natura del tempo, le sfide dell'occasione e i pericoli che circondano la patria e sono firmate in armonia, tutti conoscono il loro ruolo e lo adempiono senza superare i suoi limiti, e se renditi conto che



la patria è per tutti, e si adatta a tutti, e che c'è una grande differenza tra la competizione che è destinata a servire la patria e quella che viene combattuta per gli interessi ristretti dell'individuo, quindi il suo percorso, la costruzione la vita e la crescita saranno molto brevi. Eviteremo anche le cause del fallimento e della demolizione.

In Egitto, stiamo senza dubbio lavorando per stabilire un sistema che rispetti tutte le istituzioni nazionali, ne apprezzi il ruolo e lavori per rafforzarle, offrendo loro la piena opportunità di ricostruire su base nazionale. Su questa base, non vi sarà alcuna discriminazione religiosa, nazionale, cromatica o razziale. Possiamo dire che esiste un'altra prospettiva e dobbiamo approfittarne per costruire uno stato nuovo, moderno e democratico.

Uno stato che ha profonde radici culturali. In questo modo saremo in grado di combattere la burocrazia esistente tra i funzionari e ciò



contribuirà a ripristinare la giustizia nel sistema operativo amministrativo. Questo è considerato uno degli strumenti più importanti per la costruzione dello stato. Inoltre, non dobbiamo dare l'opportunità al sistema statale di funzionare e nidificare. Perché le organizzazioni terroristiche sono sempre dietro di lui, che lo sostengono e cercano di forzarlo.



Il giusto leader

Il Profeta (Pbsl) disse: “Sette persone saranno all’ombra di Allah, quando non ci sarà alcuna che sua ombra, che sono: il giusto leader, un giovane che è cresciuto nella pietà del suo Dio, Un uomo che ama le moschee, due persone che hanno rapporto d’amicizia solo per amore di Allah, un uomo che una donna ricca e bella cerca di sedurlo, ma dice di temere Allah, un uomo che dona in segreto le elemosine e un uomo che quando ricorsa il Nome di Allah, le lacrime cadono dai suoi occhi”

Il giusto leader comprende tutti coloro che si occupano di questioni umane, sia che riguardino la loro religione o la loro vita quotidiana. Il giusto leader è responsabile e sarà ritenuto responsabile della sua responsabilità. L’uomo ha la responsabilità e sarà ritenuto responsabile, e la donna stessa e anche il servitore saranno ritenuti



responsabili della responsabilità che ha sulle sue proprietà. Il Profeta ha anche detto: "Allah chiederà a chiunque abbia fiducia nel Giorno del Giudizio, se lo ha vissuto o no. Chiederà all'uomo anche per la sua famiglia".

L'amministrazione pubblica vuole che il potere sia eseguito, come ha detto il Profeta ad Abu Dharr, "Ah Abu Dharr, sei debole ed è una questione di grande fiducia, e nel Giorno del Giudizio è un grande rammarico. A meno che l'uomo non lo rispettasse nella vita.

Il leader deve compiere pienamente il suo dovere, come Allah richiede, per ottenere la ricompensa di Allah ed essere all'ombra del Suo Giorno. È caratteristico di ciò che il Profeta disse: "Tre persone che Allah risponde alle loro preghiere, il giusto leader, l'uomo che digiuna e l'oppresso, dove Dio dice" ti faccio vincere se anche dopo tanto tempo"

Un leader giusto è come uno scienziato e un giurista, quando fa uno sforzo per ottenere



la legge premiata, anche se non lo fa, e se lo fa, allora la sua ricompensa sarà doppia.

L'Islam richiede che onoriamo il giusto leader che soddisfa i bisogni dei suoi cittadini e si prende cura dei loro affari. Il Profeta disse: "Dalla pietà di Allah è mostrare rispetto per il vecchio musulmano e per l'uomo che conosce il Corano e il giusto leader".

Il giusto leader non solo sostiene la giustizia tra i cittadini, ma previene anche le ingiustizie e soddisfa i bisogni dei cittadini. Abub Bakr disse ai cittadini del Califfato quando assunse la guida: "Obbeditemi se obbedisco ad Allah, e se no faccio, allora non ho il diritto nella vostra obbedienza" Una leadership equa è molto importante per bilanciarla.

Le persone devono lavorare per il bene e mantenere l'anima umana. Devono prevenire il male e il terrorismo, che prendono di mira cittadini innocenti. Dovrebbe esserci interesse



nel costruire buone strade e nel ridurre gli incidenti, e ciò contribuirà a mantenere la vita delle persone al sicuro.

Affermiamo che non è sufficiente che un leader persegua la giustizia senza possedere altri elementi dell'ordine di potere ed efficacia, cortesia e sincerità, soprattutto alla luce della nostra vita moderna, comprese situazioni complesse e sovrapposte che richiedono un'eccellente competenza per assumere la responsabilità di uno stato o persino di un'istituzione.

La disponibilità di qualità e componenti dettagliate, a seconda della natura del compito assegnato a un leader o dipendente, nonché del grado di responsabilità e sensibilità dei compiti che gli sono affidati.

I più importanti sono: dedizione e onestà sul lavoro, capacità di affrontare lo stress, gestire crisi e benessere, visione politica e familiarità con le esigenze della sicurezza nazionale, capacità di



lavorare in uno spirito di squadra , l'eccellenza nel livello di consapevolezza e cultura generale e nello svolgimento dei compiti. L'efficienza, l'adeguatezza e il potere di ciascun dipendente devono essere commisurati ai requisiti delle varie posizioni.

Nello stato di guerra deve esserci una priorità per coloro che sono coraggiosi e in possesso di strategie: nei grandi interessi comuni del pubblico e del privato, deve essere preceduto da chi ha sempre il potere di prendersi cura di loro e rimuovere il male.

Il responsabile dei beni pubblici e dell'economia pubblica deve essere colui che ha piena conoscenza della materia. Mentre la responsabilità generale, cioè la responsabilità di uno stato, richiede la conoscenza di molti oggetti, politici, economici, culturali, militari, ecc. Dice il Corano **«e uno di loro disse:” Oh mio padre, assumilo, perché è meglio assumere l'uomo**



forte che è anche un uomo di fiducia ﴿. (al-Kassas, 26). La fiducia da sola non basta, ci deve essere forza e viceversa.

Al-Mawardi stabilisce alcune condizioni per coloro che prenderanno un posto pubblico, le riportiamo come segue:

Primo, la fede che non lo tradisce e non inganna chi chiede il suo consiglio.

Secondo, dire la verità per prendere le giuste decisioni.

Terzo, non mostrare irrilevanza.

In quarto luogo, non avere inimicizia con il popolo, poiché ciò può impedire la giustizia e la sobrietà.

In quinto luogo, consigliare il leader, perché entrambi condividono la responsabilità. In sesto luogo, avere una corretta comprensione delle varie questioni, in modo da non prendere



decisioni sbagliate. Il punto di riferimento sono quei versi del ministro del califfo al-Ma'mun,

La verità è l'anima del linguaggio umano

E la bugia è la morte della sua parola

Quando l'uomo non può mantenere la sua parola

Quindi per le persone è morto.

Settimo, non giudicare secondo le sue disposizioni, perché non aiuta a ristabilire la giustizia e porta l'uomo all'ingiustizia. Il Profeta disse: "Il tuo amore per qualcosa può accecarti e renderti sordo"

Quindi la gente nella scienza considera che queste sono le condizioni che un leader deve possedere. Le organizzazioni terroristiche mancano dell'esperienza necessaria, né in materia di religione né nelle loro questioni vitali. Non possono contribuire alla costruzione dello stato,



al contrario stanno cospirando per distruggerlo. Stanno cercando di sconvolgere la fiducia che esiste tra i cittadini e il leader in modo da poter imporre il proprio status. Queste organizzazioni danno la massima priorità ai loro membri. Per questo motivo le consideriamo pericolosi per la religione e per lo stato, tutti insieme.



La protezione dell'ordine pubblico

Il sistema generale è quello richiesto dalla religione e dalla coscienza nazionale e umana. L'Islam è una religione del sistema, nel pieno senso della parola. Le preghiere sono un sistema, così come il digiuno, il pellegrinaggio, niente senza scopo e senza lucro. Il Corano afferma: **«O pensi che ti abbiamo creato invano e che non tornerai da noi»** (al-Mo'mun, 115). Inoltre, **«abbiamo creato tutto con moderazione»** (al-Kamar, 49).

Ogni cosa in questo mondo, creata per qualche ragione e funziona con ogni precisione, sottolinea il Corano, **«e il sole segue l'orbita che è stata impostata per esso. Questo è ciò che l'Iddio Onnipotente e Onnisciente ha istituito. Abbiamo regolato le fasi della luna fino a quando non è tornato a essere come un vecchio**



ramo di palma secco. Il sole non passa mai la luna, né la notte può ombreggiare il giorno. Tutto segue la propria orbita ﴿ (Yunis, 38-40).

Il sistema è un requisito religioso, nazionale e umanitario, poiché le persone non trasformano il caos senza un sistema e lo stato non è uno stato senza un sistema, i primi elementi dello stato: persone, terra, regime e governo e questo il sistema è espresso nella Costituzione e nella legge ed è interpretato o derivato dai regolamenti. Le istituzioni statali mettono in atto controlli per regolare la vita delle persone in vari campi, che sono un prerequisito per l'architettura dell'universo e il urbanizzazione eredita.

I popoli civili sono più impegnati nell'ordine pubblico, nella moralità pubblica e nella conservazione dei diritti degli altri, non per violarli. La società deve seguire un sistema in modo che le persone non vivano nel caos, incluso il rispetto delle regole del traffico umano e dei modi pubblici.



Mantenere tutto ciò che riguarda gli affari pubblici e l'ordine pubblico, e non infrangerlo, anche se la trasgressione riguarda l'attesa in linea, e include anche l'osservanza di tutte le disposizioni della legge statale, e di tutto consolidare le basi dell'ordine pubblico e rendere la nostra società una società disciplinata e organizzata in tutti i settori.

Chiunque pensi al caso dei paesi sviluppati e delle società sviluppate capirà che sono riusciti solo rispettando le leggi e il loro impegno per la loro attuazione. Anche per rispetto del sistema: l'osservanza del principio di diritto e dovere, perché come un uomo vuole acquisire il proprio diritto, deve adempiere al proprio dovere nei confronti della propria società e non cercare di sfuggire i suoi obblighi.



Comprensione comune degli elementi religiosi e il suo impatto sulla costruzione dello stato

Gran parte della violenza schiacciante dei paesi è attribuita a una mancanza di sentimento umano e uno squilibrio nel sistema di valori, che ci costringe a porre grande enfasi sul sistema di valori umani, la diversità culturale e culturale.

«Allah ha generalmente onorato l'uomo, di tutte le persone, afferma il Corano, "abbiamo onorato l'uomo" (al-Isra'a, 70). E «Chiunque uccida un'anima senza essere punito per un'altra anima, allora è come se avesse ucciso tutta l'umanità» (Al-Ma'eda, 32). Il Profeta (Pbsl) ordino' la protezione dell'anima umana sia musulmana o no, e questo e' stato approvato quando il Profeta si alzo' una volta al passare di



un funerale di un ebreo, e quando gli fu chiesto il perché, rispose: Non è un'anima umana??

Tra i valori concordati all'unanimità dalle religioni divine vi sono: giustizia, tolleranza, adempimento dell'alleanza, esecuzione della fiducia, sincerità nei discorsi e nelle azioni, buon comportamento nei confronti dei genitori, salvaguardia della proprietà dell'orfano, rispetto del diritto al vicinato e buona ragione, perché la fonte della legislazione monoteistica è unica.

Le prestazioni degli atti religiosi variano in base al tempo e all'ambiente, ma i valori umani sono gli stessi in tutte le religioni. Degno di nota è ciò che il Profeta disse: "uno degli elementi profetici che la gente conosce è" se non sei timido, fai quello che vuoi". Non esiste una legge religiosa che consenta di uccidere ingiustamente una persona." Ibn Abbas narrò questo versetto del Corano: **﴿Vieni, lascia che ti risparmi ciò che il tuo Signore ti ha comandato: non associarti**





ad altre divinità, tratta i tuoi genitori con gentilezza, non uccidere i tuoi figli a causa della povertà perché noi diamo a te e loro per il nostro bene, non facciamo alcun danno, non uccidiamo alcuna anima, perché Allah l'ha proibito, tranne che è una giusta [punizione]. ﴿ (Al-An'am, 151- 152). Questi atti modesti sono in tutte le religioni e chiunque aderirà ad essi entrerà in paradiso. La nostra religione mite ci insegna a dire buone parole e mostrare bontà a tutte le persone, senza alcuna discriminazione, come dice il Corano, **﴿dire buone parole agli uomini﴾** (al-Baqarah, 83).

Il Corano ci comanda di parlare nel modo più appropriato, **﴿di 'ai miei servitori di pronunciare le parole migliori﴾** (al-Isra'ah, 53). Inoltre, **﴿la buona ricompensa non è la stessa del peccato. Trattare gli altri nel migliore dei modi. E se odi qualcuno, trattalo come il tuo miglior partner﴾** (Fusilat, 34-35). E Gesù disse: "Chiunque ti



colpisce sulla guancia destra, gira a sinistra”. In questo caso, abbiamo quanto segue: Questo è un segno di buona e pacifica convivenza tra popoli senza violenza e terrorismo.



Gli individui non si uccidono per la loro fede religiosa

L'Islam è la sua religione di purezza, ed è la religione che promuove l'uomo per la vita, non la morte. E quando parla della sentenza della morte nel Corano, spiega che essa e' stata rilasciata per proteggere la vita umana dall'uccisione. Il Corano afferma: **«Nel contrappasso c'è una possibilità di vita, per voi che avete intelletto. Forse diventerete timorati [di Allah]»** (al-Baqarah, 179).

Nell'antichità, gli arabi dicevano "l'omicidio proibisce l'uccisione", e intendevano dire che se il killer avesse saputo che se avesse ucciso sarebbe stato ucciso, non avrebbe osato commettere il proprio crimine. Perché sarà punito allo stesso modo, e questa sarebbe una ragione sufficiente per pensare al suo atto.



Ma la guerra è per la difesa dei paesi, ma dobbiamo anche proteggere le anime innocenti. Tipicamente, quando il Profeta vide una donna anziana miscredente uccisa in una battaglia, chiese: “Chi l’ha uccisa?”, Quindi ordinò a un uomo di andare a Khalid e di dirgli “di non uccidere bambini o anziani”

La nostra religione proibisce esplicitamente di uccidere una donna, tranne in caso di guerra, ai bambini è anche vietato uccidere e non sradicare alberi. I monaci non possono essere uccisi o i monasteri o i luoghi di culto distrutti.

L’Islam non ha lo scopo di uccidere le persone, anche quelle che credono nelle altre religioni. Il Corano dice: **﴿Puoi solo portare il messaggio di Dio﴾**. (al-Sura, 48). Inoltre, “se il tuo Signore lo volesse, farebbe credere a tutte le persone. Non puoi costringere le persone a credere”, (Younis 99). Inoltre, **﴿nessuna pressione è consentita﴾** (al-Baqara, 256).



Ecco come le persone di religione devono trasmettere il messaggio di Allah nel modo giusto. Il Profeta disse:” la tolleranza e’ la corona di tutti gli affari, e se la toglie, sarebbero brutti.” Anche il Profeta disse:”Chi ha la mitezza ha tutto il bene e chi non ha perso tutto”.



Le capitali, i confini e la costruzione degli Stati

La relazione tra le capitali degli Stati e i loro confini è complementare, non conflittuale, e non dovrebbe esserlo, poiché è necessario che ogni paese abbia una capitale, che è sia il suo cuore, il suo centro, e confina con le sue ali. Il centro del nostro paese in molti paesi del mondo, avendo l'interesse centrale, le prove e la realtà del passato, confermano che il centro di un paese ottiene sempre la massima attenzione, ma il livello di questo interesse varia tra i civili e o paesi sottosviluppati. I paesi civili non possono trascurare una parte di essi, né i loro cittadini. Non li lascia trascurati o facili da sfruttare né il bersaglio facile di un attacco nemico.

Un poeta recitò questi versetti di fronte a Omas ibn Abdulaziz,



Se mantieni ciò che vedi

I tuoi servi sono lupi

Non obbediranno a ciò che dici

Finché non falcia la testa con la spada.

Lo sviluppo delle aree di confine, tuttavia, non è di esclusiva responsabilità dei governi o della leadership politica. La cura e l'attenzione di queste aree, e il loro sviluppo, è una responsabilità di solidarietà tra tutte le istituzioni statali, siano esse organizzazioni ufficiali, senza fini di lucro o uomini d'affari, il Ministero della sanità, il Ministero dell'istruzione, dell'edilizia abitativa, della cultura e del patrimonio. , Antichità e altri ministeri e organizzazioni.

Tutti dovrebbero prestare particolare attenzione a tutte le parti dello Stato, in particolare alla frontiera, dare priorità e affrontare la questione della sicurezza nazionale da un lato e la questione dello sviluppo dall'altro. Trasformiamo



tutte le aree di confine in aree attraenti e non rifiuti.

Di solito quando il sistema del paese non si preoccupa dei confini, i residenti ricorrono al centro e si stabiliscono lì. Ciò crea una maggiore pressione per il centro e vengono create anche aree degradate. Ciò porta alla creazione di una società di classe, con molti problemi sociali che richiedono soluzioni insolite al trattamento.

Tenendo conto dell'interesse dei paesi a investire nei propri confini e nelle aree di confine e a fornire i servizi necessari ai propri figli: alloggio, sanità, istruzione, cultura e altri servizi richiesti dal sistema una vita stabile sulla terra e sul loro luogo di origine. Ci deve essere disponibilità di occupazione e produzione, che porti al collegamento delle persone di queste aree al loro posto e alla difesa di ogni granello di sabbia. Hanno anche il pieno impegno per il loro paese.



Nel caso di attrarre incentivi e opportunità di lavoro vengono create in queste aree e si investono seri investimenti, come è ora il caso dell'interesse dello stato nelle aree del Sinai, Matrouh, Ismailia, Hlaieb e Salatin, al-Wadi al-Jadid, e in Aree desertiche in generale. Queste aree diventeranno aree attraenti e offriranno una vita dignitosa per le persone di quelle aree.

Ciò allevierà la pressione al centro e i servizi necessari per i loro residenti. Lo sviluppo in atto trasformerà queste aree in aree civili e attrazioni turistiche.



Coloro che credono alla menzogna...l'opportunismo dell'organizzazione

Il Corano si riferisce a coloro che credono nelle bugie e le combina con coloro che saccheggiano i beni degli altri. Di questo dice il Corano: **﴿Ascoltano solo per diffamare, avidi di illeciti guadagni. Se vengono da te, sii arbitro tra loro o allontanati. E se ti allontanerai, non potranno mai nuocerti in nulla. Se giudichi, fallo con giustizia, ch  Allah ama i giusti﴾** (AL Maaida 42)

C'  una forte relazione tra le due descrizioni, poich  i suoni delle trombe vengono reclutati contro la loro religione e i loro paesi. Questo   un meccanismo moderno e una delle armi delle guerre di quarta e quinta generazione.

Notiamo che il Corano ha espresso questo tipo di persone dicendo: "ascoltano" la bugia e la



cercano e non “sentono” cioè hanno l’intenzione di ascoltare. Lo vediamo in molti media che stanno abbracciando le bugie dei Fratelli Musulmani. Queste voci vengono assunte da essa, reclutandole e pagando loro soldi sporchi. Queste voci hanno rivendicato vigorosamente questi soldi e stanno cercando di convincere la gente comune che questa è la verità.

La nostra religione non ci ordina solo a non ascoltare alle bugie ma anche di verificarle prima di diffonderle o trasmetterle. Di questo dice Allah, l’Onnipotente:” **﴿O credenti, se un malvagio vi reca una notizia, verificatela, affinché non portiate, per disinformazione, pregiudizio a qualcuno e abbiate poi a pentirvi di quel che avrete fatto.﴾** (Al Hujuraat – 6)

Anche il Corano dice:” quando con le vostre lingue riportaste e con le vostre bocche diceste cose, di cui non avevate conoscenza alcuna. Pensavate che non fosse importante, mentre era enorme davanti ad Allah.



(16) ﴿ **Perché quando ne sentiste parlare non diceste: “Perché mai dovremmo parlarne? Gloria a Te o Signore!” È una calunnia immensa** ﴾? (Al Noor 17)

Il Profeta (Pbsl) dice che e’ un grande peccato riportare tutte le bugie che sentiamo.

La religione considera la bugia come il primo segno dell’ipocrisia. Si fa riferimento a ciò che ha detto il Profeta (Pbsl), “la caratteristica dell’ipocrita è, quando parla falso, quando promette che viola la sua promessa e tradisce la fiducia”. Il Profeta(Pbsl) dice anche:” Dovete dire la verita’, perche’ la verita’ conduce alla via retta, e questa conduce al paradiso. Quando l’umop dice la verita’, Allah gli guarda come un sincero e fedele. Mentre quando la bugia conduce alla vita malvagia, e questa conduce all’Inferno. Se l’uomo dice bugie, sara’ considerato da Allah.”

﴿ **Queste persone sono bugiardi e non hanno virtù morali, perciò’ si considerano ipocriti,**



perche' dicono quello che non lo fanno. Di questo dice Alla, l'Onnipotente:” O credenti, perché dite quel che non fate? (3) Presso Allah è grandemente odioso che diciate quel che non fate» (Al Saff 2-3)

Ma cosa dite se quello che dicono porta alla corruzione nella terra, e il Corano la considerano corruttori , e di questo dice Allah:” **«Tra gli uomini, c'è qualcuno di cui ti piacerà l'eloquio a proposito della vita mondana; chiama Allah a testimone di quello che ha nel cuore, quando invece è un polemico inveterato; quando ti volge le spalle, percorre la terra spargendovi la corruzione e saccheggiando le colture e il bestiame. E Allah non ama la corruzione » (Al Baqara 204-205)**

Molti fattori sono cambiati nel corso degli anni, specialmente nei sistemi e nei metodi di guerra. La guerra non è più monodimensionale, cioè non è più puramente militare o puramente



spia nel senso tradizionale dei vecchi sistemi di informazione.

I metodi della guerra di quarta generazione si sono evoluti e ne abbiamo trovati molti senza sentire come si chiama: guerre di quinta generazione. Questa guerra è la più sporca della storia dell'umanità, per l'uso di tutti i mezzi illegali per reclutare terrorismo. Alcune forze abbracciano e sostengono i terroristi in nome della guerra, lodando persino il tradimento. Compreso il meccanismo di provocazione, che ora è diventato un'arte insegnata da alcune organizzazioni sospette.

Questa arte impiega battaglioni elettronici, usando i massimi mezzi di assedio e pressione politica, economica e psicologica. Si stanno anche compiendo sforzi per suscitare i sentimenti dei ladri contro i loro sovrani e per mettere in imbarazzo i simboli nazionali e sottovalutare i risultati nazionali. Sottoliniamo anche l'alleanza



di organizzazioni con forze terroristiche, tentativi di infiltrazione nelle istituzioni, cercando di provocare un conflitto che porta a una divisione sistematica e senza precedenti.

Sottoliniamo anche l'uso senza precedenti delle informazioni e l'assunzione di alcuni media moderni, ma molti di loro sfruttano i bisogni delle persone, impazienti nel tentativo di infrangere la volontà dei cittadini e l'autorità dei leader. Sfidando i loro leader, intellettuali, patrioti di lettere, sostenendo i loro avversari e inviando messaggi minacciosi a volte scritti e altri esplicitamente a coloro che sostengono i fedeli nelle loro autorità nazionali. Costituiscono sempre l'esempio di coloro che hanno rifiutato di accettare questo disegno ostile e di sottomettersi, rendendo straordinaria la questione della resistenza di fronte a tutte queste ondate, che richiede una fede dogmatica e irrevocabile nazionale, nonché una fiducia illimitata in Allah.



Non è più patriottismo, saggezza, senso di responsabilità, o interesse pubblico o persino interesse personale, abbandonare i leader militari e di sicurezza nel proprio campo di battaglia, che non è più tradizionale, basato esclusivamente sul coraggio del guerriero e un dovere nazionale di sostenere i nostri leader politici, le nostre coraggiose forze armate e la nostra polizia con tutti i mezzi di supporto.

Affermiamo di sostenere la legittimità dello stato nazionale, contrariamente a ciò che le organizzazioni insidiose, che commercializzano la religione di Allah, l'Onnipotente, credono di non riconoscere i confini degli stati o dell'indipendenza. Alcuni addirittura credono che le nazioni siano solo sporcizia senza valore. Questo serve solo agli interessi dei nostri nemici, che si sforzano costantemente di interrompere la nostra lealtà nazionale.

Mentre diciamo che è esattamente l'opposto, quello che sostiene la stabilità dello stato-nazione



e il suo edificio e ne rafforza la posizione, è considerato uno degli elementi essenziali della religione. Inoltre, tutto ciò che minaccia lo stato e distrugge la corruzione sul terreno, è contro la religione ed è considerato un tradimento supremo.

Tuttavia, la più grande responsabilità spetta agli studiosi religiosi, agli intellettuali, ai media e agli scrittori, perché tutti hanno un grande impatto sulla creazione di consapevolezza, sull'affrontare le sfide, rispondere alle voci, rivelare la verità e rivelare di cospirazioni. Molti redattori, intellettuali e persone dei media ne sono pienamente consapevoli.

Tuttavia, dobbiamo trasformare questi fenomeni positivi in uno stato di consapevolezza pubblica, un'ampia consapevolezza e mobilitazione generale del pensiero, commisurata alla dimensione delle cospirazioni che sono progettate contro la nostra patria e conosciute da tutti.



La religione e lo Stato

Uno stato razionale è una valvola di sicurezza per una religiosità moderata. Il rapporto tra religione e Stato non è ostile e non lo sarà. Una buona e moderata fede religiosa contribuisce fortemente alla costruzione e alla stabilità dello stato moderno e democratico. Uno stato giusto non è mai in conflitto con la religiosità razionale. Ma ciò ci impone di distinguere tra religiosità ed estremismo. La fede modesta porta l'uomo alla mansuetudine e alla tolleranza, alla misericordia, alla gentilezza, alla buona morale, alla pacifica convivenza con gli altri, e tutti noi lo sosteniamo. Ma l'estremismo, il vandalismo, la distruzione, la demolizione, lo spargimento di sangue e il saccheggio sono una malattia incurabile, alla quale tutti dobbiamo resistere e che lavoriamo con tutte le nostre forze per sradicarla



In questa equazione non così difficile, dobbiamo separare la religione - che è la verità assoluta - e il pensiero terroristico divergente, credendo che la lotta tra il giusto e lo sbagliato esista e continui fino all'Ultimo Giorno. Sottoliniamo che alla fine la vittoria sarà dalla parte del diritto e della legge. Il punto di riferimento è quello che dice l'Onnipotente Allah, **«E invece no, scagliamo la verità sulla menzogna, che le schiacci la testa, ed ecco che essa scompare. Siate maledetti per quello che affermate!»** (Al-Anbiyah, 18)

Il giusto e lo sbagliato assomigliano la buona parola che rappresenta il vero e la brutta parola che rappresenta la menzogna. Di questo il Corano dice:” Non hai visto a cosa Allah paragona la buona parola? Essa è come un buon albero, la cui radice è salda e i cui rami [sono] nel cielo, e continuamente dà frutti, col permesso di Allah. Allah propone metafore agli uomini, affinché riflettano.



(26) ﴿ **La metafora della parola cattiva è invece quella di una mala pianta, sradicata dalla superficie della terra: non ha stabilità alcuna** ﴾ (Ibrahim, 24-26).

I giusti vincono sempre perche' hanno ragione e hanno il diritto a loro parte, e di questo dice il Corano:” ﴿ **Già la Nostra Parola pervenne agli inviati Nostri servi.Saranno loro ad essere soccorsi, e le Nostre schiere avranno il sopravvento** ﴾ (Al Safat 171-173)

Inoltre dice il Corano:’ ﴿ **O credenti, se farete trionfare [la causa di] Allah, Egli vi soccorrerà e renderà saldi i vostri passi,** ﴾ (Mohammad 7)

Allah dice anche:” ﴿ **Già mandammo, prima di te, messaggeri ai loro popoli. E si recarono loro con prove evidenti. Poi ci vendicammo di quelli che commettevano crimini: Nostra cura è soccorrere i credenti** ﴾ (Al Rom 47)



Abbiamo ragione dalle nostre parti perché riguarda la nostra religione e la nostra nazione. Pertanto, qualsiasi cosa che comprometta la costruzione, il lavoro, la produttività, la felicità delle persone, la loro sicurezza e stabilità è richiesta dalla religione. Al contrario, cioè tutto ciò che promuove la distruzione, lo spargimento di sangue e la corruzione è espressamente vietato dalla religione e non accettato dai valori umani.

La religione e lo stato non si contraddicono a vicenda, la religione e lo stato insieme gettano le basi della pari cittadinanza in diritti e doveri. Vogliamo lavorare per il bene del nostro paese e il bene della gente, amare il bene agli altri. Sottoliniamo che le religioni significano misericordia, tolleranza, umanità e donazione.

La religione e lo stato chiedono solidarietà sociale a tutti noi e che non ci sono persone affamate, private e senza fissa dimora tra noi.

La religione e lo stato promuovono il lavoro e la produzione, l'eccellenza e la sovranità.



Combattono la disoccupazione e la pigrizia, il terrorismo e la negligenza, la corruzione e la distruzione, il disordine, la provocazione e il tradimento

In conclusione, sottolineiamo che coloro che credono che ci sia un conflitto tra la religione e lo stato o non capiscono correttamente le religioni o non capiscono appieno il significato dello stato. Lo squilibrio non ha nulla a che fare con la religione giusta o lo stato giusto, ma deriva dall'incomprensione della natura della religione moderata e dello stato o di entrambi

Tuttavia, sottolineiamo la necessità di rispettare la costituzione dello stato e le sue leggi, di mantenere lo stato di diritto e di stabilire poteri giurisdizionali paralleli, indipendentemente dalla fonte di queste forze. Esiste solo una bandiera, e tutti devono vivere sotto questa e unica bandiera dello stato, altrimenti la religione e lo stato sono in serio pericolo.



Appendice

Introduzione	5
Tra la giurisprudenza dello Stato e quella dell'Organizzazione	13
Amministrazione dello stato tra l'esperto e il non specializzato	19
L'ascesa e il declino degli Stati	25
I pericoli della recessione economica dello stato	31
Proteggere le nazioni è un dovere religioso	37
Il potere nella prospettiva delle organizzazioni estremiste	41
Il concetto di interesse tra lo stato e l'organizzazione	47
Pluralismo politico e poteri dello stato	51
Disaccordo legislativo e politico	57
La scienza tra la prospettiva dello Stato e dell'Organizzazione	61



Stato e non anarchia	69
Lo stato delle istituzioni	73
Il giusto leader	77
La protezione dell'ordine pubblico	85
Comprensione comune degli elementi religiosi e il suo impatto sulla costruzione dello stato	89
Gli individui non si uccidono per la loro fede religiosa	93
Le capitali, i confini e la costruzione degli Stati	97
Coloro che credono alla menzogna... l'opportunismo dell'organizzazione	101
La religione e lo stato	109



Organizzazione Generale Egiziana del Libro.
Presidente del Consiglio d'Amministrazione



Supervisore dei progetti culturali

Marwan Elrais

Follow up

Ferial Fuad

Disegno artistico

Mervat Antar Al Nahas

Copertina

Mohammad Boghdadi

رقم الإيداع بدار الكتب / ٢٠٢١/

ISBN



117